



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 25 AGOSTO 2016

DELIBERA N.557

O G G E T T O

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI DEGLI INTERVENTI DA CANDIDARE.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA CON ARCA PUGLIA CENTRALE PER ATTUAZIONE DEL PIRU SAN PAOLO.

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO VENTICINQUE DEL MESE DI AGOSTO, ,
ALLE ORE 18:20 CON CONTINUAZIONE

PREVIA AUTOCONVOCAZIONE SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE NELLE
PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	BRANDI Dott. Vincenzo	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO
3	GALASSO Ing. Giuseppe	SI
4	MASELLI Dott. Silvio	NO
5	PALONE Dott.ssa Carla	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
7	ROMANO Avv. Paola	SI
8	SAVINO Dott.ssa Dora	NO
9	TEDESCO Prof.ssa Carla	SI
10	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA
APERTA LA SEDUTA.

Oggetto: Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Approvazione dei progetti preliminari degli interventi da candidare. Approvazione dello schema di intesa con Arca Puglia per attuazione del PIRU San Paolo.

Sintesi: L'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture ed Edilizia Giudiziaria, Ing. Giuseppe Galasso, e l'Assessore all'Urbanistica e Politiche del Territorio, Arch. Carla Tedesco, in riferimento ai lavori di a. Realizzazione Parco Urbano ex Gasometro; b. Realizzazione di interventi strutturali a difesa delle utenze deboli (piste ciclabili, zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare, aree pedonali) nella città di Bari – Lotto I – via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari); c. Riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri d'Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI circolo – San Giovanni Bosco e dell'Istituto Salesiano Redentore; d. Riqualificazione Piazza Disfida di Barletta; e. Opere di sistemazione di Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca; f. Rifacimento delle aree pedonali e sistemazione a verde di Viale delle Regioni, di Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo; propongono l'approvazione dei progetti preliminari dando atto che trattasi di interventi rientranti nell'obiettivo di mandato idonei alla candidatura per Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture ed Edilizia Giudiziaria, ing. Giuseppe Galasso, sulla base dell'istruttoria condotta dal Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici congiuntamente all'Assessore all'Urbanistica, arch. Carla Tedesco, sulla base dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione del Territorio – PRG (Piano Regolatore Generale) della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata riferisce:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 975 e 976, lett. b) e c), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, la presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (cd. Bando Periferie);
- il bando prevede, tra l'altro, la candidatura di una proposta integrata riferita al territorio della Città Metropolitana di Bari, che insiste su due dotazioni finanziarie distinte: sino ad un massimo di € 18.000.000 per il Comune capoluogo e sino ad un massimo di € 40.000.000 per i Comuni della Città Metropolitana;
- la Città Metropolitana di Bari ha avviato un percorso di co-progettazione con le Amministrazioni Comunali al fine di avere massima condivisione nell'elaborazione di una proposta che sia competitiva per il Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- a tale scopo il Sindaco ha indetto una indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione dei progetti promossi dai singoli Comuni che comporranno la candidatura Metropolitana;
- la candidatura si basa su una unica idea forza in modo da rendere coerenti tra loro tutti gli interventi delle Amministrazioni Comunali coinvolte e allineati ad un unico tema centrale nell'ambito del Piano Strategico metropolitano;
- in virtù degli esiti della indagine conoscitiva, alla quale il comune Capoluogo non ha preso parte in ragione del budget assegnatole a priori dal Bando Periferie, si è stabilito di procedere integrando il progetto della città di Bari all'interno della proposta complessiva della Città Metropolitana di Bari;

- nell’ambito della tematica della riqualificazione urbana e della sicurezza delle periferie, la candidatura della Città Metropolitana di Bari è orientata alla promozione di interventi destinati al miglioramento del decoro urbano unitamente al riuso e/o alla rifunzionalizzazione di aree pubbliche sottoutilizzate o dismesse, al fine di rafforzare la vivibilità, l’accessibilità, la sicurezza e la qualità relazionale dei contesti urbani periferici individuati;
- in particolare, l’indagine conoscitiva ha ritenuto preferenziali le proposte che: sono orientate alla valorizzazione dello spazio pubblico urbano quale struttura di supporto alla dimensione relazionale di prossimità della cittadinanza; e le proposte la cui qualificazione in termini di dotazione tecnologica, di benessere ambientale e di soluzioni tecniche promuova un uso intensivo dello spazio pubblico e di conseguenza garantiscano il presidio territoriale e la sicurezza urbana;

Atteso che:

- la candidatura del Comune di Bari individua due ambiti di intervento, già identificati quali ambiti di rigenerazione negli strumenti di pianificazione vigenti (Documento programmatico per la Rigenerazione urbana): Libertà e San Paolo;
- il quartiere Libertà, in continuità con il Borgo Murattiano di cui iter il principio insediativo – isolati a maglia ortogonale ad alta densità carenti di spazio pubblico aperto – sebbene centrale, possiede caratteri socio-economici distintivi della periferia quali degrado edilizio e sottodotazione di servizi di quartiere;
- il San Paolo, sviluppatosi a partire dal dopoguerra come insediamento satellitare lontano circa sette chilometri dal centro urbano, è un quartiere di edilizia residenziale pubblica che presenta quali tratti distintivi l’incompletezza di aree e servizi pubblici, l’assenza di mixité sociale e una scarsa accessibilità, mitigata solo negli ultimi anni grazie alla realizzazione della linea ferroviaria metropolitana;
- la candidatura del Comune di Bari si pone come obiettivo la ricucitura dei margini storici, moderni e contemporanei dei due quartieri raccontando un pezzo di storia urbanistica e sociale di Bari attraverso un progetto di riqualificazione degli spazi di vita degli abitanti;
- il riconoscimento del ruolo preminente della strada quale spazio pubblico, del valore della trama insediativa (regolare nel Libertà, “organica” al San Paolo), e della rilevanza dei grandi contenitori e dei grandi spazi aperti (Ex Manifattura, Ex Gasometro, Istituto Salesiano Redentore nel quartiere Libertà; parco Europa, parco Romita e la chiesa di S. Paolo nel quartiere San Paolo), ha orientato gli interventi ad articolarsi in azioni che puntano alla connessione di questi grandi spazi pubblici nonché alla qualificazione della trama minuta quale struttura di supporto alla dimensione sociale, economica, relazionale e di prossimità della cittadinanza;
- gli interventi hanno, quindi, come obiettivo la valorizzazione dello spazio pubblico aperto ai fini dell’innalzamento della sua valenza ecologica, del miglioramento della qualità architettonica e urbana; dell’incremento dell’accessibilità con l’integrazione tra l’infrastruttura ferroviaria metropolitana e lo spazio urbano;
- le azioni prevedono: la mitigazione del traffico veicolare; l’incremento del greening urbano; il ridisegno dello spazio aperto in relazione alla possibile riattivazione dei piani terra in sottoutilizzo o abbandono o per un uso più intensivo da parte degli abitanti che garantisca un maggiore presidio territoriale e quindi più sicurezza urbana;

Considerato che:

- sono stati individuati i seguenti progetti, in coerenza con gli obiettivi strategici dell’Amministrazione e con i propositi del Bando:
 - a. Realizzazione Parco Urbano ex Gasometro;

- b. Realizzazione di interventi strutturali a difesa delle utenze deboli (piste ciclabili, zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare, aree pedonali) nella città di Bari – Lotto I – via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari);
 - c. Riqualficazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri d’Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI circolo – San Giovanni Bosco e dell’Istituto Salesiano Redentore;
 - d. Riqualficazione di Piazza Disfida di Barletta;
 - e. Opere di sistemazione di Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca;
 - f. Rifacimento delle aree pedonali e sistemazione a verde di Viale delle Regioni, di Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo;
- occorre, pertanto, inviare i progetti, unitamente al presente provvedimento, al sindaco della Città Metropolitana di Bari per la redazione della candidatura Periferie Aperte in risposta al “Bando per la riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia” e che la proposta progettuale dovrà avere i seguenti contenuti:
- 1) Relazione in cui sia illustrato:
 - a. La localizzazione e le caratteristiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi;
 - b. La tipologia e le caratteristiche del progetto e una indicazione dei beneficiari diretti e indiretti, e una descrizione dei risultati attesi a intervento realizzato;
 - c. L’autonomia funzionale dell’intervento, soprattutto se esso costituisce una porzione di un intervento più esteso;
 - d. La qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico;
 - e. La capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento;
 - f. Il livello di progettazione con cui il progetto è stato approvato, e il relativo RUP;
 - g. L’esito positivo alla verifica di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - h. I tempi di esecuzione stimati, evidenziando le modalità in cui si attuerà la tempestiva esecutività degli interventi;
 - i. L’indicazione delle procedure e dei tempi di autorizzazione in caso di interventi che richiedano parere della Soprintendenza o di altri enti preposti;
 - 2) Documentazione Tecnica, che comprenda:
 - a. Una planimetria d’insieme (scala minima 1:1000) del progetto in cui si evinca l’ambito interessato dall’intervento e il perimetro delle aree effettivamente trasformate;
 - b. Schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrino compiutamente il progetto proposto;
 - 3) Immagini rappresentative e/o render del/degli interventi;
 - 4) Piano finanziario che indichi:
 - a. Il costo complessivo stimato del progetto;
 - b. Le specifiche coperture finanziarie previste;
 - c. La quota espressa in percentuale del cofinanziamento comunale, ove previsto
 - d. La quota espressa in percentuale a carico ad eventuali Enti pubblici o soggetti privati che partecipano al progetto (indicando anche la forma di accordo, o le procedure di evidenza pubblica), ove previsto.
 - e. Impegno di spesa comunale al cofinanziamento, ove previsto.
 - 5) Copia delle intese o degli accordi sottoscritti con i soggetti pubblici o soggetti privati che partecipano al progetto, di cui al punto 4c, ove presenti;
 - 6) Cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;
 - 7) Delibera di approvazione del progetto da parte del Comune (nel caso di nuova progettualità), oppure si indichi la Delibera di un progetto già approvato dall’Amministrazione Comunale; Allegare specifica del cofinanziamento dell’opera con fondi pubblici o privati, ove previsti;

- 8) Decreto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento del/degli interventi proposti.
 - 9) Dichiarazione del RUP relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi;
 - 10) Autorizzazioni/nulla osta in merito alla compatibilità degli interventi rilasciate dagli enti preposti per gli interventi che insistono su beni culturali e/o su immobili o aree sottoposti a tutela paesaggistica o soggetti a Vincolo ambientale, per i progetti definitivi o esecutivi; Per gli stessi interventi, nel caso in cui il livello della progettazione sia di studio di fattibilità tecnico economica è necessario l'impegno a fornire tale documentazione in fase di progetto definitivo o esecutivo; Nel caso di assenza di vincoli è comunque necessaria l'attestazione a firma del RUP di tale stato giuridico-normativo;
 - 11) Impegno, per tutti gli interventi in cui il livello della progettazione sia di studio di fattibilità tecnico economica, ad approvare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma, il relativo progetto definitivo o esecutivo;
 - 12) Dichiarazione a firma del sindaco che l'area è un'area di intervento è inserita in un contesto di marginalità geografica o socio-economica;
- nell'ambito della candidatura è possibile integrare la proposta inserendo oltre agli interventi per i quali si chiede il finanziamento anche altri interventi integrati e coerenti a titolo di cofinanziamento con risorse proprie e/o derivanti da altri finanziamenti nazionali o comunali nonché altri interventi complementari;
 - gli interventi complementari sono quelli non rientranti nelle categorie di interventi previsti nel bando e sono essenziali per definire la strategia complessiva di riqualificazione e rigenerazione delle aree oggetto della candidatura;

Premesso altresì che i progetti già menzionati in epigrafe:

- sono coerenti con l'obiettivo di mandato del Sindaco n. 2 denominato "Ambiente urbano: una città di mare, sostenibile e vivibile" nel quale sono inseriti gli obiettivi strategici "2.2.3 I parchi urbani di Bari: recuperando nell'immediato il territorio della Ex Caserma Rossani e successivamente due aree industriali dismesse, l'ex Fibronit e l'ex Gasometro, sarà possibile realizzare tre nuovi grandi parchi urbani(...)" e "2.3.7 Rigenerazione urbana: costruiremo una strategia di rigenerazione urbana per l'intera città, in connessione con il nuovo piano comunale (PUG); in applicazione della L.R. 21/2008 si avvieranno iniziative di rigenerazione secondo le linee guida dettate dall'Amministrazione Comunale. Le priorità riguarderanno i quartieri centrali degradati: Carrassi, Madonnella, Libertà, nonché le aree periferiche di Japigia e San Paolo. Per questi quartieri andranno studiati strumenti urbanistici innovativi per ridurre i carichi insediativi e valorizzare gli spazi pubblici"
- sono presenti nell'elenco di cui alla Direttiva del Direttore Generale prot. n. 282641/II-10 del 23/11/2015;
- sono stati assegnati, in relazione alle funzioni di RUP, ratione officii ai dirigenti di struttura, giusta nota prot. 194517 del 25/08/2016;

Rilevato che con riferimento al progetto sub A "Realizzazione Parco Urbano ex Gasometro":

- con determinazione dirigenziale n. 2016/160/00524 del 15/03/2016 è stato affidato all'ing. Fabrizio Cuccovillo l'incarico per la redazione della progettazione preliminare e definitiva;
- con nota prot. n. 190711 del 17/08/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Pasquale Paticchio, Dirigente del Settore Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche ed Edilizia Pericolante, ha trasmesso al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi il progetto preliminare corredato dagli elaborati di cui all'allegato A, tra i quali planimetria d'insieme (scala minima 1:1000) del progetto in cui si evince l'ambito interessato dall'intervento e il perimetro delle aree effettivamente trasformate; schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrano compiutamente il progetto; immagini rappresentative e render dell'intervento e cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;

- è stato altresì trasmesso il verbale di verifica ex art. 26 D.lgs. 50/2016 e la dichiarazione relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi; l’attestazione di assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- la relazione tecnica illustra la localizzazione e le caratteristiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi; la tipologia e le caratteristiche del progetto e una indicazione dei beneficiari diretti e indiretti, e una descrizione dei risultati attesi a intervento realizzato; l’autonomia funzionale dell’intervento, soprattutto se esso costituisce una porzione di un intervento più esteso; la qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico; la capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento; il livello di progettazione con cui il progetto è stato approvato, e il relativo RUP; l’esito positivo alla verifica di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti; i tempi di esecuzione stimati, evidenziando le modalità in cui si attuerà la tempestiva esecutività degli interventi; le indicazioni in ordine all’assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- e, nello specifico, emerge che il progetto si propone come un intervento sostenibile e non invasivo che al contempo rivaluti il luogo e che inviti all’utilizzazione dell’area intesa come un’estesa zona verde attrezzata; si tratta di realizzare un programma di recupero per migliorare l’organizzazione urbanistica del rione, la convivenza sociale e la qualità della vita per tutti, compresi bambini ed anziani, protagonisti indiscussi della città; infatti il tema principale del progetto è quello di un parco urbano con forte caratterizzazione naturalistica, dove l’elemento predominante è il prato verde, un ambiente naturale, luogo di incontro tra tutte le generazioni. L’area in progetto risulta strategica al processo di qualificazione del quartiere, in quanto trasforma un terreno incolto in un parco urbano pubblico, dotato di attrezzature per il tempo libero all’interno di un sistema verde, che crea delle forti valenze ambientali in una zona ad elevata pressione antropica. L’intervento in esame prevede l’esecuzione delle seguenti opere principali: - sistemazione a verde degli spazi; - realizzazione di un sistema di percorsi pedonale e ciclabile; - area gioco e sportiva; - zona di sgambamento per cani; - zona di intrattenimento e di ristoro; Il parco in progetto occuperà una superficie totale di 15.640 mq di cui 7.374 mq saranno destinati a prato con la piantumazione di nuove specie arboree;
- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO “A”	
A LAVORI	
A1) Lavori edili (soggetti a ribasso)	€ 775.000,00
A2) Lavori impiantistici (soggetti a ribasso)	€ 333.000,00
A3) Importo forniture verde e arredi (soggetti a ribassi)	€ 435.000,00
A4) Totale lavori soggetti a ribasso	€ 1.543.000,00
A5) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 46.290,00
Totale A)	€ 1.589.290,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Rilievi/accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00
B3) Lavori in economia (compreso imposte e oneri)	€ 20.000,00
B4) Spese tecniche (compreso iva 22% e cassa 4%)	€ 120.000,00
B5) Incentivo per funzioni tecniche - c. 2 art. 113 d.lgs. 50/2016 2%	€ 31.785,80
B6) Imprevisti e arrotondamenti (compreso imposte e oneri)	€ 61.395,20
B7) Contributo per autorità di vigilanza	€ 600,00

B8) Spese di pubblicazione	€ 3.000,00
B9) I.V.A. su A) 10%	€ 158.929,00
Totale B)	€ 410.710,00
Importo totale progetto	€ 2.000.000.000

Rilevato che con riferimento al progetto sub B “Realizzazione di interventi strutturali a difesa delle utenze deboli (piste ciclabili, zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare, aree pedonali) nella città di Bari – Lotto I – via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari)”:

- con determinazione dirigenziale n. 2016/160/00383 del 26/02/2016 è stato affidato all’ing. Massimo de Lisotta l’incarico per la redazione della progettazione preliminare e definitiva;
- con nota prot. n. 193289 del 23/08/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Laricchia, Dirigente del Settore Mobilità Urbana, ha trasmesso al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi il progetto preliminare corredato dagli elaborati di cui all’allegato B, tra i quali planimetria d’insieme (scala minima 1:1000) del progetto in cui si evince l’ambito interessato dall’intervento e il perimetro delle aree effettivamente trasformate; schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrano compiutamente il progetto; immagini rappresentative e render dell’intervento e cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;
- è stato altresì trasmesso il verbale di verifica ex art. 26 D.lgs. 50/2016; la dichiarazione relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi; l’attestazione di assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- la relazione tecnica illustra la localizzazione e le caratteristiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi; la tipologia e le caratteristiche del progetto e una indicazione dei beneficiari diretti e indiretti, e una descrizione dei risultati attesi a intervento realizzato; l’autonomia funzionale dell’intervento, soprattutto se esso costituisce una porzione di un intervento più esteso; la qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico; la capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento; il livello di progettazione con cui il progetto è stato approvato, e il relativo RUP; l’esito positivo alla verifica di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti; i tempi di esecuzione stimati, evidenziando le modalità in cui si attuerà la tempestiva esecutività degli interventi; le indicazioni in ordine all’assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- e, nello specifico, emerge che il progetto mira alla riqualificazione del tratto di Via Dante Alighieri compreso tra le vie Brigata Bari e Quintino Sella, per una lunghezza complessiva di circa di 1.000 mt mediante la riconfigurazione della sezione stradale e la realizzazione di interventi di traffic calming volti all’aumento della sicurezza dell’utenza debole; prevede l’adeguamento della sezione stradale agli standard previsti dal DM 05/11/2001 per le strade di categoria F “Locali – Ambito Urbano” e nel complesso il restringimento della attuale superficie di rotolamento stradale a vantaggio delle superfici di calpestio dei marciapiedi che attualmente risultano sottodimensionate; inoltre, in corrispondenza delle intersezioni sono previsti interventi di traffic calming quali allargamenti del marciapiede e ripavimentazione delle stesse con masselli autobloccanti, che provocano un naturale rallentamento dell’utenza in prossimità dell’intersezione, inoltre non essendoci spazio sarà disincentivata la sosta in corrispondenza della stessa, e come conseguenza si avrà un aumentando del livello di sicurezza dell’utenza pedonale che potrà impegnare l’intersezione utilizzando le strisce pedonali e per l’utenza motorizzata che avrà la visuale libera all’atto dell’attraversamento della stessa;
- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO “B”	
A LAVORI	
A1) Demolizioni	€ 146.268,79
A2) Marciapiedi	€ 283.536,70
A3) Sovrastruttura stradale	€ 253.781,59
A4) Rete pluviale	€ 138.355,62
A5) Segnaletica	€ 10.340,00
Totale A)	€ 832.282,70
B ONERI E COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	
B1 Oneri della sicurezza (compresi su A) a carico dell’impresa	€ 20.260,53
B2 Costi della sicurezza aggiuntivi	€ 15.000,00
Totale B)	€ 35.260,53
C Importo totale da assoggettare a ribasso d’asta	€ 812.022,17
D Importo totale dei lavori da appaltare A + B2	€ 847.282,70
E SOMME A DISPOSIZIONE	
E1) Lavori in economia esclusi dall’appalto con IVA	€ 5.000,00
E2) Rilievi/accertamenti e indagini	€ 3.500,00
E3) Spostamento di sottoservizi pubblici	€ 2.000,00
E4) Imprevisti e arrotondamenti con IVA	€ 2.493,46
E5) Spese Tecniche relative alla progettazione e d.l.	€ 20.000,00
E6) Incentivo alla progettazione	€ 16.945,65
E7) Contributi Inarcassa	€ 800,00
E8) Spese pubblicità e commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
E9) Spese accertamenti laboratori e verifiche da C.S.A.	€ 6.000,00
E10) I.V.A. su D) 22% Iva	€ 186.402,19
E11) IVA su spese tecniche	€ 4.576,00
Totale E)	€ 252.717,31
Importo totale progetto	€ 1.100.000

Rilevato che con riferimento al progetto sub C “Riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri d’Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI circolo – San Giovanni Bosco e dell’Istituto Salesiano Redentore”:

- con determinazione dirigenziale n. 2016/160/00400 del 01/03/2016 è stato affidato all’Arch. Antonio De Palma l’incarico per la redazione della progettazione preliminare e definitiva;
- con nota prot. n. 193367 del 23/08/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Laricchia, Dirigente del Settore Mobilità Urbana, ha trasmesso al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi il progetto preliminare corredato dagli elaborati di cui all’allegato C, tra i quali planimetria d’insieme (scala minima 1:1000) del progetto in cui si evince l’ambito interessato dall’intervento e il perimetro delle aree effettivamente trasformate; schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrano compiutamente il progetto; immagini rappresentative e render dell’intervento e cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;
- è stato altresì trasmesso il verbale di verifica ex art. 26 D.lgs. 50/2016; la dichiarazione relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi; l’attestazione di assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;

- la relazione tecnica illustra la localizzazione e le caratteristiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi; la tipologia e le caratteristiche del progetto e una indicazione dei beneficiari diretti e indiretti, e una descrizione dei risultati attesi a intervento realizzato; l'autonomia funzionale dell'intervento, soprattutto se esso costituisce una porzione di un intervento più esteso; la qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico; la capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento; il livello di progettazione con cui il progetto è stato approvato, e il relativo RUP; l'esito positivo alla verifica di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti; i tempi di esecuzione stimati, evidenziando le modalità in cui si attuerà la tempestiva esecutività degli interventi; le indicazioni in ordine all'assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- e, nello specifico, emerge il progetto si propone di ampliare l'offerta di spazi urbani destinati alla socialità all'interno di una zona ad alta densità abitativa come il quartiere Libertà di Bari, mediante la realizzazione di una Piazza conformata ad L, strettamente connessa e funzionale alle istituzioni ed emergenze prospicienti la stessa. Il progetto prevede la pedonalizzazione del tratto finale di via Scipione Crisanzio, dall'incrocio con via Libertà e via Francesco Petrelli, comprensivo della omonima parallela secondaria ivi esistente, e la pedonalizzazione definitiva del tratto di strada di via Martiri d'Otranto da via Don Bosco a via Scipione Crisanzio, già attualmente chiusa al traffico in via sperimentale; la nuova Piazza svilupperà una superficie complessiva di circa mq 4.800, la superficie della viabilità di tale zona si ridurrà a circa mq 200. Il progetto prevede di rinnovare e ridisegnare integralmente le pavimentazioni, potenziare e migliorare le aree attrezzate a giochi per i bambini, gli spazi di sosta, la pubblica illuminazione, l'arredo urbano e le aree a verde. In particolare il disegno e la tipologia della pavimentazione organizzerà la fruizione fisica, funzionale e visiva della piazza; A seguito della modifica del tessuto viario urbano, preso atto degli attuali sensi di marcia del traffico veicolare e della intensità dello stesso rispetto alla provenienza, il progetto prevede di invertire i sensi di marcia di via Petrilli e dei tratti finali di via Martiri d'Otranto e di Corso Italia;
- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO “C”	
A LAVORI	
A1) Lavori (soggetti a ribasso)	€ 831.675,00
A2) Oneri della sicurezza compresi nei prezzi	€ 21.325,00
A3) Importo Lavori comprensivo di oneri	€ 853.000,00
A4) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.000,00
Totale A)	€ 870.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Lavori in economia (compreso imposte e oneri)	€ -
B2) Materiale di fornitura Comune di Bari	€ -
B3) Rilievi/accertamenti e indagini - Spese di cancelleria	€ 1.400,00
B4) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00
B5) Incentivo	€ 17.400,00
B6) Economie di gara	€ -
B7) Spese tecniche	€ 126.128,77
B7 – a. progettazione preliminare	€ 6.623,14
B7 – b. progettazione definitiva	€ 24.505,63
B7 – c. progettazione esecutiva	€ 31.500,00
B7 – d. CSFP	€ 3.500,00

B7 – e. CSFE e DL	€ 60.000,00
B8) Spese per	€ 8.600,00
B8 – 1. pubblicità	€ 8.000,00
B8 – 2. AVCP	€ 600,00
B9) Spese per	€ 10.000,00
B9 – a. accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	€ 2.000,00
B9 – b. collaudo tecnico amministrativo	€ 8.000,00
B10) Spese per	€ 126.253,81
B10 – 1. INARCASSA al 4% (C7 + C9 - b.)	€ 5.365,15
B10 – 2. IVA al 22% (B7 + B8-1 + B9 + B10-1)	€ 32.888,66
B10 – 3. IVA al 10% (A + B4)	€ 88.000,00
B11 – Imprevisti ed arrotondamenti	€ 30.217,42
Totale B)	€ 330.000,00
Importo totale progetto	€ 1.200.000,00

Rilevato che con riferimento al progetto sub D “Riqualificazione di Piazza Disfida di Barletta”:

- con determinazione dirigenziale n. 2016/160/00390 del 26/02/2016 è stato affidato all’Arch. Carolina Cusatelli l’incarico per la redazione della progettazione preliminare e definitiva;
- con nota prot. n. 193300 del 23/08/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Laricchia, Dirigente del Settore Mobilità Urbana, ha trasmesso al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi il progetto preliminare corredato dagli elaborati di cui all’allegato D, tra i quali planimetria d’insieme (scala minima 1:1000) del progetto in cui si evince l’ambito interessato dall’intervento e il perimetro delle aree effettivamente trasformate; schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrano compiutamente il progetto; immagini rappresentative e render dell’intervento e cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;
- è stato altresì trasmesso il verbale di verifica ex art. 26 D.lgs. 50/2016; la dichiarazione relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi; l’attestazione di assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- la relazione tecnica illustra la localizzazione e le caratteristiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi; la tipologia e le caratteristiche del progetto e una indicazione dei beneficiari diretti e indiretti, e una descrizione dei risultati attesi a intervento realizzato; l’autonomia funzionale dell’intervento, soprattutto se esso costituisce una porzione di un intervento più esteso; la qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico; la capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento; il livello di progettazione con cui il progetto è stato approvato, e il relativo RUP; l’esito positivo alla verifica di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti; i tempi di esecuzione stimati, evidenziando le modalità in cui si attuerà la tempestiva esecutività degli interventi; le indicazioni in ordine all’assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- e, nello specifico, emerge che l’intervento si propone come obiettivo la riqualificazione dell’area di Piazza Disfida di Barletta attraverso la creazione di un luogo di sosta e di aggregazione a servizio del quartiere, e di portare a compimento l’originaria idea progettuale relativa a quell’area, presente in tutti i piani regolatori della città a partire dal 1883 in poi, oltre a creare uno spazio urbano prospiciente l’Ex Fabbricato Viaggiatori, che permetta di valorizzare il prospetto a forte valenza formale di questo rilevante esempio di architettura urbana; infatti, l’area centrale della piazza sarà libera da ingombri per garantire la possibilità di realizzare manifestazioni e spettacoli; nelle due ali

lateralmente della piazza si prevede la creazione di due aree da destinare a giardino, per sopperire in parte alla mancanza di spazi destinati a verde che caratterizza il quartiere. Nel piano della mobilità della città di Bari, via Napoli, a partire da Piazza Disfida di Barletta fino ad arrivare a Piazza Padre De Pergola, è identificata come nuova zona 30: ci si propone dunque l'obiettivo di affidare alla piazza e al marciapiede prospiciente l'ex fabbricato viaggiatori il compito di segnare l'inizio della zona di tutela della mobilità pedonale;

- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO "D"	
A LAVORI	
A1) Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 500.000,00
A2) oneri per la sicurezza	€ 15.000,00
Totale A)	€ 515.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA su A) 10%	€ 51.500,00
B2) Spese tecniche	€ 40.000,00
B2.1) 4,0% (CNPAIA) e IVA (22,0% SU B2)	€ 10.752,00
B3) Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016)	€ 10.300,00
B4) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 3.000,00
B5) Allacciamenti pubblici servizi	€ 3.000,00
B6) Pubblicità e contributo ANAC	€ 2.000,00
B7) Imprevisti e arrotondamenti	€ 14.448,00
Totale B)	€ 135.000,00
Importo totale progetto	€ 650.000,00

Rilevato che con riferimento al progetto sub E "Opere di sistemazione di Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca":

- con determinazione dirigenziale n. 2016/160/00587 del 22/03/2016 è stato affidato all'Arch. Andrea Paone l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità;
- con successiva D.D. n. 2016/160/01596 del 18/08/2016 si è proceduto a modificare l'oggetto del contratto in ragione degli accordi in fieri con INVIMIT e considerando gli esiti del concorso di progettazione si è deciso di limitare l'incarico alle parti esterne andando a riconfigurare il sistema dell'accessibilità ciclo-pedonale alla ex Manifattura all'interno del quartiere libertà, di conseguenza al professionista è stato affidato un livello di progettazione più elevato per assicurare maggiore congruenza con le esigenze di cantierabilità dell'amministrazione e ottemperare anche al nuovo codice degli appalti che non prevede più la tipologia dello studio di fattibilità;
- con nota prot. n. 193789 del 23/08/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Pasquale Patocchio, Dirigente del Settore Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche ed Edilizia Pericolante, ha trasmesso al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi il progetto preliminare corredato dagli elaborati di cui all'allegato E, tra i quali planimetria d'insieme (scala minima 1:1000) del progetto in cui si evince l'ambito interessato dall'intervento e il perimetro delle aree effettivamente trasformate; schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrano compiutamente il progetto; immagini rappresentative e render dell'intervento e cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;
- è stato altresì trasmesso il verbale di verifica ex art. 26 D.lgs. 50/2016; la dichiarazione relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati,

- nonché con i regolamenti edilizi; l'attestazione di assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- la relazione tecnica illustra la localizzazione e le caratteristiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi; la tipologia e le caratteristiche del progetto e una indicazione dei beneficiari diretti e indiretti, e una descrizione dei risultati attesi a intervento realizzato; l'autonomia funzionale dell'intervento, soprattutto se esso costituisce una porzione di un intervento più esteso; la qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico; la capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento; il livello di progettazione con cui il progetto è stato approvato, e il relativo RUP; l'esito positivo alla verifica di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti; i tempi di esecuzione stimati, evidenziando le modalità in cui si attuerà la tempestiva esecutività degli interventi; le indicazioni in ordine all'assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
 - e, nello specifico, emerge che l'intervento mira a produrre una riqualificazione dell'area lungo corso Mazzini tra via Mirengi e via Fieramosca, su tutta l'estensione di via Fieramosca e su piazza de Nicola (insieme alla via Pascoli e al tratto di via Calefati che si estende tra via Fieramosca e via Ravanas, delimitando la detta piazza), nonché sull'isolato di via Nicolai che costeggia la ex Manifattura dei Tabacchi (tra via Ravanas e via Libertà) attraverso l'incremento della qualità di spazi pubblici aperti del quartiere Libertà non ancora interessati da lavori di riqualificazione e, al contempo, a riconnettere percettivamente i contesti nei quali tali lavori siano già stati realizzati, avviati o siano in fase di programmazione avanzata, migliorandone la leggibilità nell'insieme. Il complesso degli interventi mira indirettamente a porre le basi per una rigenerazione socio-economica del quartiere, agevolando un utilizzo degli spazi pubblici diverso dal parcheggio informale e orientato all'aggregazione sociale di differenti fasce di popolazione e alla possibilità di costruzione di micro-economie in prossimità di nuove polarità urbane quali parchi e piccole piazze. La via Ettore Fieramosca viene interessata in particolare da due ordini di interventi. In primo luogo, la pavimentazione attuale viene sostituita da piastrelle in calcestruzzo 40x40 cm, uniformi con altri interventi analoghi in corso all'interno del quartiere Libertà (come in via Libertà) e nel murattiano (come in via Argiro). Nel primo isolato a Sud il parcheggio a spina di pesce viene sostituito da parcheggio in linea retta su entrambi i lati della via, riconquistando vecchia superficie carrabile in favore di nuova superficie pedonale. In secondo luogo, tutti gli incroci della via vengono interessati dal medesimo adeguamento allo scopo di calmierare le velocità dei veicoli in prossimità degli attraversamenti pedonali, particolarmente nelle svolte (tecniche di traffic calming), con aumento dei raggi di curvatura e delle larghezze dei marciapiedi, incrementando così la sicurezza dei pedoni. In prossimità di ciascun attraversamento vengono altresì previste le adeguate misure per il superamento delle barriere architettoniche attraverso l'inserimento delle opportune discese per disabili. Su tutta l'estensione dell'intervento verranno previste griglie e opportune pendenze per il corretto deflusso delle acque meteoriche. L'incremento di superficie pedonale, particolarmente in prossimità degli angoli, lascia adito alla possibilità di prevedere piccole vasche di terreno nelle quali è possibile piantumare arbusti o piante da fiore di altezza inferiore a 80 cm, o più alti se al di fuori del cono di visibilità della svolta. Per quanto riguarda il tratto di via Nicolai considerato (tra via Ravanas e via Libertà), gli interventi mirano poi a una ulteriore qualificazione dello spazio pedonale, in accordo con il progetto di riuso dell'ex Manifattura che ne prevede l'apertura ad attività di pubblico interesse anche nelle ore serali. Grazie infatti alla trasformazione del parcheggio da spina di pesce a linea, la rilevante quantità di superficie recuperata per l'uso pedonale sul versante dell'ex Manifattura permette di prevedere, oltre alla ripavimentazione in coerenza con il resto dell'intervento, l'inserimento di piccole alberature e un arredo pubblico leggero, costituito da sedute, cestini ed eventuale nuova illuminazione. Particolare attenzione è inoltre posta agli ingressi laterali dell'edificio, che vengono sottolineati da ulteriori allargamenti puntuali del marciapiedi e, dove non

sussistono anche attraversamenti pedonali della carreggiata, permettono l'utilizzo di ulteriore dotazione di verde e superfici permeabili al suolo;

- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO “E”	
A LAVORI	
A1) Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 2.623.089,00
A2) oneri per la sicurezza	€ 104.924,00
Totale A)	€ 2.728.013,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA su A) 10%	€ 272.801,30
B2) Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016)	€ 40.920,20
B3) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 10.000,00
B4) Contributo Autorità di vigilanza	€ 600,00
B5) Accantonamento per variazioni di prezzo (art. 106, comm1, lett. b D.Lgs. 50/2016 e art. 16, comma 1, lett. b, p.to 6, dPR 207/2010)	€ 27.280,00
Lavori in economia esclusi da appalto (compresa IVA)	€ 27.280,00
Imprevisti e arrotondamenti (compresa IVA)	€ 54.560,50
Spese di gara e commissioni giudicatrici	€ 5.456,00
Spese di pubblicità	€ 8.184,00
Allacciamenti ai pubblici servizi (compresa IVA)	€ 21.824,00
Spese tecniche: Progettazione e DL (IVA+Cassa)	€ 272.801,00
Spese tecniche: collaudi (IVA+Cassa)	€ 27.280,00
Totale B)	€ 768.987,00
Importo totale progetto	€ 3.497.000,00

Rilevato che con riferimento al progetto sub F “Rifacimento delle aree pedonali e sistemazione a verde di Viale delle Regioni, di Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo”:

- con determinazione dirigenziale n. 2016/160/01604 del 23/08/2016 è stato affidato all’Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi l’incarico per la redazione della progettazione preliminare;
- con nota prot. n. 193902 del 24/08/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Domenico Tondo, Dirigente della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP., ha trasmesso al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi il progetto preliminare corredato dagli elaborati di cui all’allegato F, tra i quali planimetria d’insieme (scala minima 1:1000) del progetto in cui si evince l’ambito interessato dall’intervento e il perimetro delle aree effettivamente trasformate; schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrano compiutamente il progetto; immagini rappresentative e render dell’intervento e cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;
- è stato altresì trasmesso il verbale di verifica ex art. 26 D.lgs. 50/2016; la dichiarazione relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi; l’attestazione di assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;
- la relazione tecnica illustra la localizzazione e le caratteristiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi; la tipologia e le caratteristiche del progetto e una indicazione dei beneficiari diretti e indiretti, e una descrizione dei risultati attesi a intervento realizzato; l’autonomia funzionale dell’intervento, soprattutto se esso costituisce una porzione di un intervento più esteso; la qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e

architettonico; la capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento; il livello di progettazione con cui il progetto è stato approvato, e il relativo RUP; l'esito positivo alla verifica di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti; i tempi di esecuzione stimati, evidenziando le modalità in cui si attuerà la tempestiva esecutività degli interventi; le indicazioni in ordine all'assenza di vincoli di natura paesaggistica e ambientale, e comunque non tali da richiedere autorizzazioni e/o nulla osta da enti preposti;

- e, nello specifico, emerge che il progetto si pone come obiettivo la ricucitura dei margini moderni e contemporanei del quartiere, raccontando un pezzo di storia urbanistica e sociale di Bari attraverso un progetto di ricucitura degli spazi degli abitanti: - il CEP con la precisa grammatica dei materiali compositivi dell'edificio e con le relazioni di prossimità date dall'impianto; l'articolazione tipologia che declina le parti del quartiere, divenendo nel contempo elemento visivo identificativo per i residenti. - Il salto di scala con i grandi PEEP che modificano le relazioni di prossimità ed il ruolo delle centralità e delle infrastrutture che divengono alla scala urbana. - Gli ultimi interventi "tematici" con le enclave funzionali che hanno introdotto centralità alla scala urbana. - L'arrivo delle stazioni della Fal e della ferrotranviaria che ridefiniscono una relazione più veloce tra il quartiere San Paolo e "Bari". Il carattere episodico dell'intervento dovrà attribuire la sua riconoscibilità e leggibilità dell'intervento attraverso una precisa grammatica di materiali: gli alberi, il colore, i materiali che vengono definiti in fase preliminare come strategia;
- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO "F"	
A LAVORI	
A1) Importo lavori soggetto a ribasso di gara	€ 5.317.886,25
A2) Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso di gara (oneri inclusi nei prezzi unitari di elenco + oneri speciali della sicurezza)	€ 279.888,75
Totale A)	€ 5.597.775,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Rilievi, accertamenti, indagini, spese di cancelleria, ecc.	€ 7.500,00
B2) Allacciamenti a pubblici servizi (Enel, AQP, ...)	€ 20.000,00
B3) Imprevisti nella misura massima del 10% lavori	€ 556.239,82
B4) Spese tecniche relative alla progettazione, DL, CS e collaudi	€ 210.843,06
B5) Spese per	€ 119.178,64
B5 – 1. Pubblicità	€ 6.623,14
B5 – 2. Contributo AVCP	€ 600,00
B5 – 3. Incentivo art. 113 dlgs n. 50 del 19.04.2016 (2%)	€ 111.955,50
B6) Spese per	€ 11.574,50
B6 – 1. accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	€ 4.000,00
B6 – 2. collaudo tecnico amministrativo	€ 7.574,50
B7) Spese per	€ 621.945,23
B7 – 1. INARCASSA al 4% (B4 + B6 - 2.)	€ 8.736,70
B7 – 2. IVA al 22% (B4 + B5-1 + B6-2 + B7-1)	€ 51.431,03
B7 – 3. IVA al 10% (A + B2)	€ 561.777,50
B11 - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 54.943,75
Totale B)	€ 1.602.225,00
Importo totale progetto	€ 7.200.000,00

DATO ATTO CHE dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 risulta che:

- a. il progetto di Realizzazione Parco Urbano ex Gasometro, intervento S5, è inserito con il medesimo importo per l'anno 2017 a finanziarsi con risorse regionali;
- b. il progetto di Realizzazione di interventi strutturali a difesa delle utenze deboli (piste ciclabili, zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare, aree pedonali) nella città di Bari – Lotto I – via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari), intervento Z7, è inserito con l'importo di € 3.450.000,00 per l'anno 2017 a finanziarsi con trasferimenti statali;
- c. il progetto di Riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri d'Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI circolo – San Giovanni Bosco e dell'Istituto Salesiano Redentore, intervento B53, è inserito con l'importo di € 1.560.000,00 per l'anno 2017 a finanziarsi con trasferimenti statali;
- d. il progetto di Riqualificazione Piazza Disfida di Barletta, intervento B54, è inserito con l'importo di € 650.000,00 per l'anno 2017 a finanziarsi con trasferimenti statali;
- e. il progetto di Opere di sistemazione di Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca, non è inserito;
- f. il progetto di Rifacimento delle aree pedonali e sistemazione a verde di Viale delle Regioni, di Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo, non è inserito;

EVIDENZIATO, pertanto, di dover procedere ad approvare i progetti preliminari de quibus, quali atti di indirizzo e programmazione per l'inserimento, e le modifiche del caso, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019, ed autorizzarne la partecipazione alla selezione dei progetti finanziabili nell'ambito del Bando in premessa indicato;

RILEVATO CHE è possibile integrare la proposta inserendo oltre agli interventi per i quali si chiede il finanziamento anche altri interventi integrati e coerenti a titolo di cofinanziamento con risorse proprie e/o derivanti da altri finanziamenti europei nazionali, regionali, o comunali nonché altri interventi complementari;

CONSIDERATO CHE, a tal fine, è possibile individuare il seguente elenco di interventi come integrati e coerenti:

INTERVENTO	Importo interventi integrati e coerenti	Importo interventi complementari	STATUS
Lavori di realizzazione delle opere di completamento dell'asse Nord – Sud tra via Nazariantz e via Sangiorgi con le opere di scavalco delle linee Ferroviarie di R.F.I. S.p.A. e di Ferrotramviaria S.p.A.		€ 32.020.330,00	In cantiere, progetto esecutivo approvato con D.D. 2008/180/00096
Progetto di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi ed interventi di efficientamento energetico e funzionale dell'autorimessa pluripiano "Polipark" – Solo Lavori	€ 2.103.117,91		Progetto esecutivo approvato con D.G.C. 543/2016
PIRU San Paolo		€ 73.700.000,00	In progettazione

Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della Città di Bari – Progetto 3 – Municipio 3 (San Paolo)	€ 975.000,00		in progettazione (D.G.C. 796/2015)
Lavori di allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio nel quartiere San Paolo		€ 3.250.000,00	in progettazione
Porta futuro Bari – Ristrutturazione edilizia ex Manifattura Tabacchi - Officina di orientamento, formazione e innovazione sociale	€ 2.406.655,25		Progetto approvato con D.G.C. 235/2016
Porta futuro Bari - Ristrutturazione edilizia ex Manifattura Tabacchi - Officina di orientamento, formazione e innovazione sociale (APQ Regione Puglia)		€ 2.099.344,75	In progettazione
Porta futuro Bari - Ristrutturazione edilizia ex Manifattura Tabacchi - Officina di orientamento, formazione e innovazione sociale (PON METRO nel patto per Bari)		€ 10.450.000,00	In progettazione
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della Città di Bari – Progetto 1 – Municipio1 (Libertà)	€ 1.125.000,00		in progettazione (D.G.C. 933/2016)

Considerato, infatti, che:

- l'intervento di Realizzazione degli interventi stradali per l'eliminazione delle interferenze della linea ferroviaria Bari-Altamura-Matera con la viabilità urbana all'interno della città di Bari è frutto di un protocollo d'intesa tra Comune di Bari, Regione Puglia e Società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sottoscritto in data 18/02/2015 e prevede il riordino del sistema degli accessi al quartiere Libertà della città lungo l'Asse Nord Sud, attraverso interventi sulla viabilità e su parcheggi che permettano di by-passare i tratti ferroviari di FAL eliminando i passaggi a livello e riqualificando l'area interessata dall'intervento. In ottemperanza a quanto precisato dal "Bando Periferie", FAL stipulerà un accordo specifico con la Città Metropolitana di Bari per inserire tale intervento tra quelli integrati e coerenti. Il Comune di Bari intende inserire il progetto del parcheggio di scambio del Polipark, a servizio di tale nuovo sistema della accessibilità, come intervento integrato e coerente e il realizzando Ponte sull'Asse Nord Sud come intervento complementare, in quanto pur essendo già in corso, rappresenta una infrastruttura essenziale per la ricucitura del quartiere Libertà con il quadrante Nord della città;
- l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione della ex Manifattura è parte sostanziale della strategia di rigenerazione del quartiere Libertà di Bari. L'intero complesso della ex Manifattura è interessato da un progetto denominato "Mani-futura" che vede la collaborazione tra il Comune di Bari e Invimit S.p.A. SGR per conto del Fondo Immobiliare di Investimento i3-Università (INVIMIT). A tal proposito è stato espletato un concorso di idee del valore complessivo di € 48.600,000 per l'intero compendio immobiliare. Tale intervento sarà realizzato per € 33.600.000 da INVIMIT con risorse

proprie e dal Comune di Bari per € 15.000.000,00 di cui 4.500.000,00 già disponibili nell'ambito del progetto "Porta Futuro Bari" (già accertati in entrata con D.D. 2015/160/02489) e ulteriori 10.500.000 di euro che saranno resi disponibili nell'ambito del PON METRO attraverso l'Autorità Urbana della città di Bari così come indicato nell'elenco dei progetti presenti nel patto per la città metropolitana di Bari siglato dalla presidenza del consiglio dei Ministri con la città Metropolitana di Bari. In ottemperanza a quanto precisato dal "Bando Periferie" INVIMIT stipulerà una intesa con la Città Metropolitana di Bari per inserire tale intervento tra quelli integrati e coerenti. A tali investimenti si aggiungono altri interventi sul quartiere Libertà sullo spazio pubblico per un importo di € 1.125.000,00 (progetto approvato con D.G.C. 933/2016).

- nell'ambito dell'area di intervento del San Paolo, insiste un programma di rigenerazione urbana in partenariato pubblico privato il PIRU San Paolo. Parallelamente sono previsti interventi sulla viabilità interna all'area per la sicurezza stradale (rotatoria di Via Caposcardicchio ed interventi di riqualificazione degli assi stradali);
- il PIRU San Paolo è oggetto di uno specifico accordo con ARCA Puglia Centrale per lo sviluppo di una iniziativa che complessivamente svilupperà € 73.7 milioni di euro tra investimenti pubblici e privati interamente a carico del progetto. In ottemperanza a quanto previsto dal "Bando Periferie" si provvederà a stipulare una intesa tra ARCA Puglia Centrale e Città Metropolitana di Bari;

Più nel dettaglio, con riferimento al PIRU San Paolo:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 81 del 03/08/2012, l'Arca Puglia Centrale ha definitivamente approvato i contenuti della "Proposta di Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) del Quartiere San Paolo nel Comune di Bari" finalizzato al recupero e alla riqualificazione di aree periferiche e immobili ivi ricadenti nel Quartiere San Paolo della città di Bari;
- l'idea – guida di rigenerazione urbana proposta dal PIRU per il quartiere San Paolo, coerente con quella proposta per la candidatura al Bando Periferie, rappresenta "un nuovo sistema di valori del quartiere finalizzato ad aumentarne l'urbanità ed il desiderio" un quadro di riferimento concreto che serve ad orientare le singole scelte ed azioni di natura pubblica e privata, in modo che tra di loro siano coerenti e che contribuiscono nel loro insieme alla realizzazione dei cambiamenti voluti;
- gli interventi proposti seguono gli obiettivi di mixité sociale e funzionale, di sicurezza, di miglioramento della mobilità e dei trasporti, di aumento degli spazi pubblici;
- l'obiettivo generale è quello della ricucitura del tessuto fisico e sociale attraverso un sistema articolato di spazi pubblici e di attrezzature di quartiere, la cui configurazione spaziale finale conferirà maggiore identità sia fisica sia funzionale al contesto urbano.
- la proposta di rigenerazione si concentra su un sistema articolato di opere pubbliche che interessano sia interventi di natura residenziale che servizi pubblici ed infrastrutture;
- pertanto, l'ARCA Puglia Centrale e il Comune di Bari hanno avviato trattative per addivenire ad una realizzazione congiunta del Piano;
- nell'ambito 1 via Candura è prevista la realizzazione di un ampio ed articolato spazio pubblico attrezzato, piazza verde, circondato da attività commerciali e servizi, tra i quali un complesso mercatale comprensivo di ludoteca e servizi integrati connessi all'attività mercatale e di un parco lineare integrabile con il tessuto degli spazi verdi di quartiere a diretto contatto con le residenze e gli spazi pubblici. Nell'ambito 2 di via Sicilia è prevista la realizzazione di una spina di verde, di attrezzature sportive che costituisce il "cuore verde" dell'intervento, intorno al quale si sviluppano gli edifici che si affacciano su spazi urbani a dimensione condominiale. Lo spazio urbano centrale si conclude con un'attrezzatura commerciale specializzata che si articola e ingloba uno spazio pubblico (una piazza) relazionato alla strada esterna di riferimento e al parco verde retrostante di uso collettivo;

- ai fini di una maggiore efficacia dell'azione di riqualificazione del quartiere San Paolo il Comune di Bari e l'ARCA Puglia Centrale hanno ritenuto proficuo portare avanti un'azione congiunta in grado di coordinare gli interventi inclusi nel Progetto per la partecipazione al Bando Periferie 2016 e gli interventi inclusi nel PIRU, avviando anche un percorso partecipativo volto alla condivisione con gli abitanti degli interventi previsti nel PIRU, ai sensi dell'art.4 co.2 lett.g) della LR 21/2008, nonché di quelli inclusi nel Progetto per la partecipazione al Bando periferie 2016;
- i due Enti, quindi, hanno stilato uno schema di protocollo d'intesa finalizzato al coordinamento di interventi di riqualificazione nel quartiere San Paolo di Bari, che con il presente provvedimento si intende approvare;

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture ed Edilizia Giudiziaria, ing. Giuseppe Galasso e dell'Assessore all'Urbanistica, arch. Carla Tedesco

RITENUTO:

- di poter dichiarare che le aree di intervento sono inserite in un contesto di marginalità geografica e socio – economica;
- di prendere atto delle nomine dei Rup per ciascun intervento;
- di poter procedere ad approvare i progetti preliminari degli interventi, anche ai fini dell'inserimento e delle modifiche necessarie al PTO 2017/2019;
- di poter considerare quale cofinanziamento le opere che l'Amministrazione ha già finanziato o finanzia a breve nelle aree oggetto di intervento, meglio esplicitati in narrativa;
- di poter approvare lo schema di Protocollo d'intesa con l'Arca Puglia Centrale per il Coordinamento degli interventi di riqualificazione del Quartiere San Paolo;
- di dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento e coordinatore per la candidatura al Bando Periferie il Direttore pro tempore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG;
- di impegnare l'Amministrazione, per tutti gli interventi in cui il livello della progettazione sia di studio di fattibilità tecnico economica o progetto preliminare, ad approvare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma, il relativo progetto definitivo o esecutivo;
- di dover trasmettere i progetti alla Città Metropolitana per la redazione della candidatura metropolitana al Bando Periferie 2016;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della l. 6/07/2002, n. 137”;
- il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.”;
- il D.P.R 05/10/2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12/04/2006, n. 163”;
- lo Statuto Comunale, approvato con D.C.C. 21/12/2000 n. 226 e s.m.i,
- il Regolamento di Contabilità ed Economato, approvato con D.C.C. 19/07/2011 n. 60;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 10/05/2016 di approvazione del Programma Triennale OO.PP. 2016/2018 e relativo elenco annuale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 dell'11/05/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018, DUP 2016/2018 e relativi allegati;

Vista la documentazione di cui si compongono i progetti preliminari;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi in atti dal Direttore del Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, e dal Direttore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG (Piano Regolatore Generale) della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Ritenuto di omettere il parere di regolarità contabile del Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale, non comportando, il presente provvedimento, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Vista la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DICHIARARE che i progetti che saranno oggetto della candidatura denominata “Periferie Aperte” formulata dalla Città Metropolitana di Bari in risposta al “Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia” intervengono in aree, quartiere Libertà e quartiere San Paolo, inserite in un contesto di marginalità geografica e socio – economica;
3. DARE ATTO CHE con nota prot. n. 194517 del 25/08/2016 il Direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP. ha confermato l'individuazione dei RUP per ciascuno dei progetti nel Direttore di Settore funzionalmente competente;
4. APPROVARE il progetto preliminare relativo ai lavori di Realizzazione Parco Urbano ex Gasometro, composto dagli elaborati di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Ing. Fabrizio Cuccovillo, trasmesso, unitamente alle dichiarazioni di rito, con nota prot. n. 190711 del 17/08/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Pasquale Paticchio, Dirigente del Settore Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche ed Edilizia Pericolante al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO “A”	
A LAVORI	
A1) Lavori edili (soggetti a ribasso)	€ 775.000,00
A2) Lavori impiantistici (soggetti a ribasso)	€ 333.000,00
A3) Importo forniture verde e arredi (soggetti a ribassi)	€ 435.000,00
A4) Totale lavori soggetti a ribasso	€ 1.543.000,00
A5) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 46.290,00
Totale A)	€ 1.589.290,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Rilievi/accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00
B3) Lavori in economia (compreso imposte e oneri)	€ 20.000,00
B4) Spese tecniche (compreso iva 22% e cassa 4%)	€ 120.000,00
B5) Incentivo per funzioni tecniche - c. 2 art. 113 d.lgs. 50/2016 2%	€ 31.785,80

B6) Imprevisti e arrotondamenti (compreso imposte e oneri)	€ 61.395,20
B7) Contributo per autorità di vigilanza	€ 600,00
B8) Spese di pubblicazione	€ 3.000,00
B9) I.V.A. su A) 10%	€ 158.929,00
Totale B)	€ 410.710,00
Importo totale progetto	€ 2.000.000.000

5. APPROVARE il progetto preliminare relativo ai lavori di Realizzazione di interventi strutturali a difesa delle utenze deboli (piste ciclabili, zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare, aree pedonali) nella città di Bari – Lotto I – via Dante (tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari), composto dagli elaborati di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Ing. Massimo De Lisotta, trasmesso, unitamente alle dichiarazioni di rito, con nota prot. n. 193289 del 23/08/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Laricchia, Dirigente del Settore Mobilità Urbana al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi dell'importo complessivo di € 1.100.000,00 ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO "B"	
A LAVORI	
A1) Demolizioni	€ 146.268,79
A2) Marciapiedi	€ 283.536,70
A3) Sovrastruttura stradale	€ 253.781,59
A4) Rete pluviale	€ 138.355,62
A5) Segnaletica	€ 10.340,00
Totale A)	€ 832.282,70
B ONERI E COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	
B1 Oneri della sicurezza (compresi su A) a carico dell'impresa	€ 20.260,53
B2 Costi della sicurezza aggiuntivi	€ 15.000,00
Totale B)	€ 35.260,53
C Importo totale da assoggettare a ribasso d'asta	€ 812.022,17
D Importo totale dei lavori da appaltare A + B2	€ 847.282,70
E SOMME A DISPOSIZIONE	
E1) Lavori in economia esclusi dall'appalto con IVA	€ 5.000,00
E2) Rilievi/accertamenti e indagini	€ 3.500,00
E3) Spostamento di sottoservizi pubblici	€ 2.000,00
E4) Imprevisti e arrotondamenti con IVA	€ 2.493,46
E5) Spese Tecniche relative alla progettazione e d.l.	€ 20.000,00
E6) Incentivo alla progettazione	€ 16.945,65
E7) Contributi Inarcassa	€ 800,00
E8) Spese pubblicità e commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
E9) Spese accertamenti laboratori e verifiche da C.S.A.	€ 6.000,00
E10) I.V.A. su D) 22% Iva	€ 186.402,19
E11) IVA su spese tecniche	€ 4.576,00
Totale E)	€ 252.717,31
Importo totale progetto	€ 1.100.000

6. APPROVARE il progetto preliminare relativo ai lavori di Riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri d'Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI circolo – San Giovanni

Bosco e dell'Istituto Salesiano Redentore, composto dagli elaborati di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Ing. Antonio De Palma, trasmesso, unitamente alle dichiarazioni di rito, con nota prot. n. 193367 del 23/08/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Laricchia, Dirigente del Settore Mobilità Urbana al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi dell'importo complessivo di € 1.200.000,00, ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO "C"	
A LAVORI	
A1) Lavori (soggetti a ribasso)	€ 831.675,00
A2) Oneri della sicurezza compresi nei prezzi	€ 21.325,00
A3) Importo Lavori comprensivo di oneri	€ 853.000,00
A4) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.000,00
Totale A)	€ 870.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Lavori in economia (compreso imposte e oneri)	€ -
B2) Materiale di fornitura Comune di Bari	€ -
B3) Rilievi/accertamenti e indagini - Spese di cancelleria	€ 1.400,00
B4) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00
B5) Incentivo	€ 17.400,00
B6) Economie di gara	€ -
B7) Spese tecniche	€ 126.128,77
B7 – a. progettazione preliminare	€ 6.623,14
B7 – b. progettazione definitiva	€ 24.505,63
B7 – c. progettazione esecutiva	€ 31.500,00
B7 – d. CSFP	€ 3.500,00
B7 – e. CSFE e DL	€ 60.000,00
B8) Spese per	€ 8.600,00
B8 – 1. pubblicità	€ 8.000,00
B8 – 2. AVCP	€ 600,00
B9) Spese per	€ 10.000,00
B9 – a. accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	€ 2.000,00
B9 – b. collaudo tecnico amministrativo	€ 8.000,00
B10) Spese per	€ 126.253,81
B10 – 1. INARCASSA al 4% (C7 + C9 - b.)	€ 5.365,15
B10 – 2. IVA al 22% (B7 + B8-1 + B9 + B10-1)	€ 32.888,66
B10 – 3. IVA al 10% (A + B4)	€ 88.000,00
B11 – Imprevisti ed arrotondamenti	€ 30.217,42
Totale B)	€ 330.000,00
Importo totale progetto	€ 1.200.000,00

7. APPROVARE il progetto preliminare relativo ai lavori di Riqualficazione Piazza Disfida di Barletta, composto dagli elaborati di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Arch. Carolina Cusatelli, trasmesso, unitamente alle dichiarazioni di rito, con nota prot. n. 193300 del 23/08/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Laricchia, Dirigente del Settore Mobilità Urbana al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi dell'importo complessivo di € 650.000,00, ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO “D”	
A LAVORI	
A1) Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 500.000,00
A2) oneri per la sicurezza	€ 15.000,00
Totale A)	€ 515.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA su A) 10%	€ 51.500,00
B2) Spese tecniche	€ 40.000,00
B2.1) 4,0% (CNPAIA) e IVA (22,0% SU B2)	€ 10.752,00
B3) Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016)	€ 10.300,00
B4) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 3.000,00
B5) Allacciamenti pubblici servizi	€ 3.000,00
B6) Pubblicità e contributo ANAC	€ 2.000,00
B7) Imprevisti e arrotondamenti	€ 14.448,00
Totale B)	€ 135.000,00
Importo totale progetto	€ 650.000,00

8. APPROVARE il progetto preliminare relativo ai lavori di Opere di sistemazione di Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca, composto dagli elaborati di cui all'allegato E, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Arch. Andrea Paone e trasmesso, unitamente alle dichiarazioni di rito, con nota prot. n. 193789 del 23/08/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Laricchia, Dirigente del Settore Mobilità Urbana al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi dell'importo complessivo di € 3.497.000,00, ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO “E”	
A LAVORI	
A1) Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 2.623.089,00
A2) oneri per la sicurezza	€ 104.924,00
Totale A)	€ 2.728.013,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA su A) 10%	€ 272.801,30
B2) Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016)	€ 40.920,20
B3) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 10.000,00
B4) Contributo Autorità di vigilanza	€ 600,00
B5) Accantonamento per variazioni di prezzo (art. 106, comm1, lett. b D.Lgs. 50/2016 e art. 16, comma 1, lett. b, p.to 6, dPR 207/2010)	€ 27.280,00
Lavori in economia esclusi da appalto (compresa IVA)	€ 27.280,00
Imprevisti e arrotondamenti (compresa IVA)	€ 54.560,50
Spese di gara e commissioni giudicatrici	€ 5.456,00
Spese di pubblicità	€ 8.184,00
Allacciamenti ai pubblici servizi (compresa IVA)	€ 21.824,00
Spese tecniche: Progettazione e DL (IVA+Cassa)	€ 272.801,00
Spese tecniche: collaudi (IVA+Cassa)	€ 27.280,00
Totale B)	€ 768.987,00
Importo totale progetto	€ 3.497.000,00

9. APPROVARE il progetto preliminare relativo ai lavori di Rifacimento delle aree pedonali e sistemazione a verde di Viale delle Regioni, di Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo, composto dagli elaborati di cui all'allegato F, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi e trasmesso, unitamente alle dichiarazioni di rito, con nota prot. n. 193902 del 24/08/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Domenico Tondo, Dirigente della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP. al Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi dell'importo complessivo di € 7.200.000,00, ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO "F"	
A LAVORI	
A1) Importo lavori soggetto a ribasso di gara	€ 5.317.886,25
A2) Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso di gara (oneri inclusi nei prezzi unitari di elenco + oneri speciali della sicurezza)	€ 279.888,75
Totale A)	€ 5.597.775,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Rilievi, accertamenti, indagini, spese di cancelleria, ecc.	€ 7.500,00
B2) Allacciamenti a pubblici servizi (Enel, AQP, ...)	€ 20.000,00
B3) Imprevisti nella misura massima del 10% lavori	€ 556.239,82
B4) Spese tecniche relative alla progettazione, DL, CS e collaudi	€ 210.843,06
B5) Spese per	€ 119.178,64
B5 – 1. Pubblicità	€ 6.623,14
B5 – 2. Contributo AVCP	€ 600,00
B5 – 3. Incentivo art. 113 dlgs n. 50 del 19.04.2016 (2%)	€ 111.955,50
B6) Spese per	€ 11.574,50
B6 – 1. accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	€ 4.000,00
B6 – 2. collaudo tecnico amministrativo	€ 7.574,50
B7) Spese per	€ 621.945,23
B7 – 1. INARCASSA al 4% (B4 + B6 - 2.)	€ 8.736,70
B7 – 2. IVA al 22% (B4 + B5-1 + B6-2 + B7-1)	€ 51.431,03
B7 – 3. IVA al 10% (A + B2)	€ 561.777,50
B11 - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 54.943,75
Totale B)	€ 1.602.225,00
Importo totale progetto	€ 7.200.000,00

10. APPROVARE i progetti preliminari de quibus quali atti di indirizzo e programmazione per l'inserimento, e le modifiche del caso, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019, ed autorizzarne la partecipazione alla selezione dei progetti finanziabili nell'ambito del Bando in premessa indicato;
11. DARE ATTO CHE il Comune di Bari intende integrare la proposta progettuale alla città Metropolitana di Bari con i seguenti interventi integrati e coerenti e/o complementari:

INTERVENTO	Importo interventi integrati e coerenti	Importo interventi complementari	STATUS
------------	---	----------------------------------	--------

Lavori di realizzazione delle opere di completamento dell'asse Nord – Sud tra via Nazariantz e via Sangiorgi con le opere di scavalco delle linee Ferroviarie di R.F.I. S.p.A. e di Ferrotramviaria S.p.A.		€ 32.020.330,00	In cantiere, progetto esecutivo approvato con D.D. 2008/180/00096
Progetto di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi ed interventi di efficientamento energetico e funzionale dell'autorimessa pluripiano "Polipark" – Solo Lavori	€ 2.103.117,91		Progetto esecutivo approvato con D.G.C. 543/2016
PIRU San Paolo		€ 73.700.000,00	In progettazione
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della Città di Bari – Progetto 3 – Municipio 3 (San Paolo)	€ 975.000,00		in progettazione (D.G.C. 796/2015)
Lavori di allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio nel quartiere San Paolo		€ 3.250.000,00	in progettazione
Porta futuro Bari – Ristrutturazione edilizia ex Manifattura Tabacchi - Officina di orientamento, formazione e innovazione sociale	€ 2.406.655,25		Progetto approvato con D.G.C. 235/2016
Porta futuro Bari - Ristrutturazione edilizia ex Manifattura Tabacchi - Officina di orientamento, formazione e innovazione sociale (APQ Regione Puglia)		€ 2.099.344,75	In progettazione
Porta futuro Bari - Ristrutturazione edilizia ex Manifattura Tabacchi - Officina di orientamento, formazione e innovazione sociale (PON METRO nel patto per Bari)		€ 10.450.000,00	In progettazione
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della Città di Bari – Progetto 1 – Municipio1 (Libertà)	€ 1.125.000,00		in progettazione (D.G.C. 933/2016)

12. APPROVARE lo schema di Protocollo d'intesa con l'Arca Puglia Centrale per il Coordinamento degli interventi di riqualificazione del Quartiere San Paolo;

13. DELEGARE il Direttore pro tempore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG alla sottoscrizione del Protocollo;
14. NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento e coordinatore della candidatura del Comune di Bari, il Direttore pro tempore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG;
15. IMPEGNARE l'Amministrazione, per tutti gli interventi in cui il livello della progettazione sia di studio di fattibilità tecnico economica o progetto preliminare, ad approvare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma, il relativo progetto definitivo o esecutivo;
16. TRASMETTERE i progetti costituiti da lotti funzionalmente separati, unitamente al presente provvedimento, al sindaco della Città Metropolitana di Bari per la redazione della candidatura Periferie Aperte in risposta al “Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia”, corredato da tutta la documentazione analiticamente richiamata in premessa.

Con separata identica votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del TUEL n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni



COMUNE DI BARI

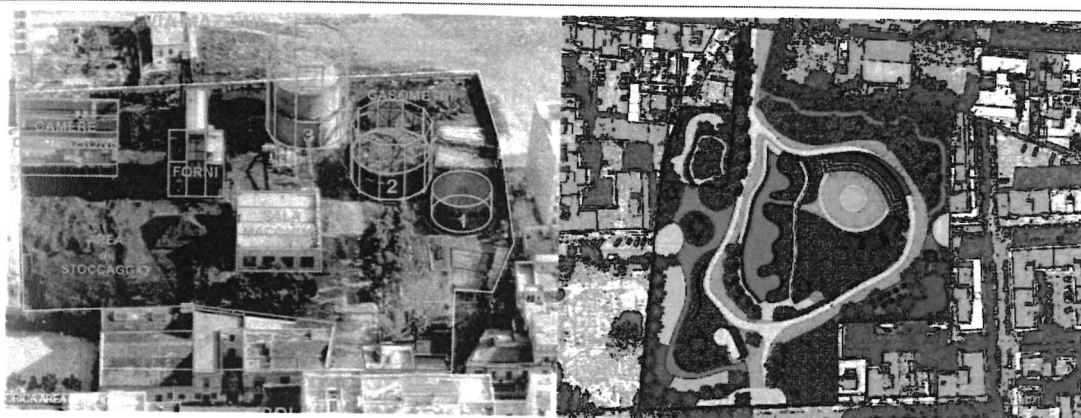
PROGETTO

REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO EX GASOMETRO

CIG 65398441FF

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

- PROGETTO PRELIMINARE -



NOME ELABORATO

Elenco Elaborati

NUMERO ELABORATO

E.D. 0.0

SCALA ELABORATI

/

PROGETTISTA

Ing. Fabrizio CUCCOVILLO

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 5687



CONSULENTE PER LA PROGETTAZIONE DEL VERDE

Dott. Agr. Oscar CAROFIGLIO

Iscritto all'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n. 1082



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Pasquale PATICCHIO

DATA	REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO
03/08/2016	I EMISSIONE REV 00	F.CUCCOVILLO	F.CUCCOVILLO

ELENCO ELABORATI

- 1) ED 1.0 Relazione Illustrativa (Aspetti Ambientali, Paesaggistici, Compatibilità urbanistica, Scelte Progettuali)
- 2) ED 2.0 Relazione tecnica generale (Descrizione del progetto, Aspetti Geologici, Geotecnici, Funzionalità dell'intervento, Allacci alla rete, Pubblica illuminazione, Sistemi WIFI, Audiodiffusione, Video Sorveglianza, Impianti veri e Giochi e descrizione delle aree)
- 3) ED 3.0 Relazione Botanica (Piante e sistema di irrigazione)
- 4) ED 4.0 Studio di Prefattibilità Ambientale
- 5) ELABORATI GRAFICI:
 - EG 5.1 Inquadramento urbanistico
 - EG 5.2 Planimetria Generale
 - EG 5.3 Planimetrie con andamento piano altimetrico
 - EG 5.4 Planimetria impianto fognatura pluviale
 - EG 5.5 Planimetria impianto pubblica illuminazione
 - EG 5.6 Planimetria del verde
 - EG 5.7.1 Planimetria di dettaglio zona SUD
 - EG 5.7.2 Planimetria di dettaglio zona Nord Ovest
 - EG 5.7.3 Planimetria di dettaglio zona Nord Est
 - EG 5.8.1 Planimetria di dettaglio Pista Ciclabile
 - EG 5.8.2 Planimetria di dettaglio Pista Pedonale
 - EG 5.8.3 Planimetria di dettaglio Pista Terra Battuta
 - 5.9 Sezione
 - 5.10 Particolari
 - 5.11 Rendering
- 6) ED 6.0 Schede Tecniche – Abaco Piante
- 7) ED 7.0 Prime indicazioni sulla sicurezza
- 8) ED 8.0 Calcolo Sommario della spesa
- 9) ED 9.0 Quadro Economico



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

Realizzazione di interventi strutturali a difesa delle utenze deboli
(piste ciclabili, zone 30 e interventi di moderazione del traffico
veicolare, aree pedonali) nella Città di Bari - Lotto I - via Dante

PROGETTO PRELIMINARE

ELENCO DEGLI ELABORATI

TAV. 00

scala

PROGETTISTA

Ing. Massimo De Lisotta

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Claudio LARICCHIA

REVISIONE:	DATA:	OGGETTO:	DISEGNATO:	CONTROLLATO:	APPROVATO:	NOME FILE:
rev.00	08/2016	1° EMISSIONE	PATRUNO	PATRUNO	DE LISOTTA	

ELENCO DEGLI ELABORATI

COD	DESCRIZIONE	SCALA
01	ELABORATI DESCRITTIVI	
01.01	Relazione Tecnico - Illustrativa	
01.02	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	
01.03	Calcolo sommario della spesa	
01.04	Quadro economico di progetto	
02	ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO	
02.01	Corografia	1:25000
02.02	Stralcio della Variante al PRG di adeguamento al PUTT	1:10000
02.03	Stralcio del P.P.T.R.	1:10000
02.04	Stralcio del Piano d'Assetto Idrogeologico	1:5000
02.05	Rilievo fotografico	1:2000
02.06	Planimetria delle interferenze	1:2000
03	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO	
03.01	Planimetria di progetto su aerofotogrammetrico	1:1000
03.02	Planimetria di progetto su Ortofoto	1:1000
03.03	Sezione tipologica	1:100
03.04	Planimetria delle intersezioni	1:200
03.05	Particolari costruttivi	1:20
03.06	Planimetria dei siti di cave e deposito	1:25000

Comune di Bari

Intervento di riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri d'Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI Circolo San Giovanni Bosco e dell'Istituto Salesiano Redentore

PROGETTO PRELIMINARE

ELENCO DEGLI ELABORATI (Agosto 2016)

EA1 – Relazione tecnica illustrativa
Rilievo fotografico

EA2 – Calcolo sommario della spesa
Quadro economico

P0 - Inquadramento territoriale ed inserimento urbanistico dell'area di intervento
(Stralci di AFG, PRG, PPTR, Ortofoto, Catasto)

P1 - Stato dei luoghi: Planimetrie generali e sezioni stradali
(viabilità, uso delle aree, emergenze ed attrezzature esistenti)

P2 - Stato modificato di progetto: Planimetrie generali, sezioni stradali e rendering
(viabilità, layout funzionale)



COMUNE DI BARI

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DISFIDA DI BARLETTA

PROGETTO PRELIMINARE

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Claudio Laricchia
Direttore Settore Traffico e Settore Mobilità Urbana
Via Giulio Petroni, 103 - 70124 Bari

PROGETTAZIONE GENERALE

Arch. Carolina Cusatelli
Piazza Balenzano n.11 - 70121 Bari

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Ing. Riccardo Campanale
Piazza Balenzano n.11 - 70121 Bari

Ing. Alessandro Melcore
Piazza Balenzano n.11 - 70121 Bari

Arch. Maria Rosario Bruno
Via Paradiso n.8 - 70026 Modugno (BA)

ELABORATO

EE
ELENCO ELABORATI

SCALA

ELENCO ELABORATI

ELABORATI DESCRITTIVI

- EE_ELENCO ELABORATI
- REL 01_RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- REL 02_STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
- REL 03_ PRIME INDICAZIONI PER LA SICUREZZA
- CS_CALCULO SOMMARIO DELLA SPESA
- QE_QUADRO ECONOMICO
- CR_CRONOPROGRAMMA

ELABORATI GRAFICI

- TAV 01_INQUADRAMENTO URBANISTICO
- TAV 02_ PLANIMETRIA DI RILIEVO
- TAV 03_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TAV 04_ TRAFFICO E MOBILITA'
- TAV 05_ PLANIMETRIA DI PROGETTO
- TAV 06_ SEZIONI DI PROGETTO
- TAV 07_PAVIMENTAZIONI E VERDE
- TAV 08_ARREDI E ILLUMINAZIONE
- TAV 09_SCHEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE E IRRIGAZIONE
- TAV 10_ IMMAGINI FOTOREALISTICHE

ELENCO ELABORATI

Elaborati descrittivi

EE – Elenco Elaborati

RT – Relazione tecnico illustrativa

PA – Studio di prefattibilità Ambientale

QE – Quadro economico

CS – Calcolo sommario della spesa

CR – Cronoprogramma

IS – Prime indicazioni e disposizioni sulla stesura dei piani di sicurezza

Elaborati grafici

01 – Inquadramento urbanistico e territoriale

02 – Stato di Fatto – Planimetria generale – scala 1:1000

03 – Progetto – Planimetria generale – scala 1:1000

04 – Progetto – Stralcio di planimetria Corso Mazzini – scala 1:500

05 – Progetto – Stralcio di planimetria Via E. Fieramosca e Piazza De Nicola – scala 1:500

06 – Progetto - Sezioni



Comune di Bari

Assessorato alle Infrastrutture, OO. PP. ed Edilizia Giudiziaria
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità ed Opere Pubbliche

Lavori di rifacimento delle aree pedonali di Viale delle Regioni, di
Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo

Progettista incaricato- coordinatore
arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi

via Leonardo Azzarita 94, 70056 Molfetta
gagliardi.anna@alice.it

PROGETTO PRELIMINARE

Responsabile Unico del Procedimento
ing. Domenico Tondo

Collaboratori

Progetto urbanistico, ambientale e architettonico

arch. Luigi Guzzardi
arch. Sabina Anna Lenoci
con ing. Giulio Binetti

Progetto della sicurezza
ing. Gabriella Massari

Elaborazioni grafiche

arch. Nicola Pavan
arch. Carlo Pavan
con arch. Tania Sarria

Elaborati Descrittivi

A – Relazione illustrativa

B – Relazione tecnica

C – Calcolo sommario della spesa

D – Quadro economico

CR – Cronoprogramma

Elaborati Grafici

A0 – Inquadramento territoriale

A1 – Planimetria generale

A2 – Vincoli sovraordinati/PPTR

A3 – Pianificazione vigente

A4 – Progetto implicito

P2 – Planimetria generale di progetto
1:1000P2 – Planimetria generale di progetto
1:2000P2.1 – Sistemazione corte triangolare
piazzetta di via G. Fiore e percorso
pedonale di collegamentoP2.2 – Via Giaquinto percorso ciclabile
di collegamento alla fermata della
metropolitana Cittadella e piazza
antistante

P2.3 – Viale delle Regioni

P2.4 – Rotatoria viale delle Regioni-viale
EuropaP2.5 – viale Puglia e nuova piazza San
PaoloP2.6 – Percorso ciclabile di
collegamento tra piazza San Paolo e
stazione metropolitana Regioni e piazza
antistanteP2.7 – Percorso pedonale di
collegamento tra l'area a servizi, il parco
Romita e attrezzature di gioco

P2.8 – Piazzetta di via degli Abruzzi

**INTESA TRA COMUNE DI BARI ED ARCA PUGLIA CENTRALE PER IL
COORDINAMENTO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEL QUARTIERE
SAN PAOLO DI BARI**

L'anno 2016 il giorno xxx del mese di xxx in Bari nella sede

TRA

Il Comune di Bari, nella persona di _____, nella qualità di _____ del
Comune di Bari;

E

L'ARCA Puglia Centrale (già IACP), nella persona del Dott.a, in qualità di dell'ARCA Puglia Centrale;

PREMESSO che

- Con Decreto del 25 maggio 2016 (pubblicato sulla G.U n. 127 del 1.06.2016) il Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro delle Economie, delle Infrastrutture e dei Beni culturali, in attuazione della legge di stabilità per l'anno 2016, ha approvato il bando per la presentazione da parte dei Comuni del *"Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"*, caratterizzate da particolari situazioni di marginalità economica e sociale, nonché degrado edilizio e carenza dei servizi (di seguito Bando Periferie 2016).
- Il predetto decreto stabilisce modalità e criteri per la selezione dei progetti di riqualificazione urbana, da finanziare con l'apposito fondo di 500 milioni per l'anno 2016, che devono essere inderogabilmente presentati entro il 30 agosto c.a.
- Gli interventi finanziabili hanno ad oggetto:
 - riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie
 - interventi in aree urbane caratterizzate da marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi
 - interventi senza ulteriore consumo di suolo

E possono interessare le seguenti tipologie:

- a) miglioramento della qualità del decoro urbano;
- b) manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti per finalità di interesse pubblico;
- c) accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- d) potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana *(tra cui lo sviluppo di pratiche*

terzo settore e del servizio civile nazionale, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano)

- e) mobilità sostenibile ed adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività educative e culturali promosse da soggetti pubblici e privati.
- Facendo seguito a incontri volti alla condivisione tra i diversi assessorati della scelta dell'area e degli interventi da candidare, con nota prot. n. 94524 del 21.04.2016 la Direzione Generale ha dato disposizione agli uffici comunali (Urbanistica, IVOP e Welfare) di portare avanti attività istruttoria relativa alla perimetrazione delle aree urbane caratterizzate da marginalità sociale ed economica e ai progetti in corso o in fase di progettazione;
- conseguentemente è stata avviata la predisposizione di un progetto per la candidatura del Comune di Bari al Bando Periferie 2016, che interessa aree ubicate nei quartieri San Paolo-Stanic e Libertà.

PREMESSO, altresì, che

- in data 27.05.2009 con nota prot. n. 836 IACP di Bari (attualmente ARCA Puglia Centrale) ha proposto al Comune di Bari il *"Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) del Quartiere San Paolo"*, da approvarsi ai sensi della legge regionale 29 luglio 2008, n. 21;
- l'ARCA Puglia Centrale, a seguito di manifestata volontà di adesione e collaborazione da parte del Comune di Bari, di cui alla nota prot. n. 142616 del 1.06.2009, con deliberazione del Commissario straordinario n. 143 del 15.10.2010 ha approvato l'Avviso pubblico *"Manifestazione di interessi per l'adesione di interventi da inserire nel programma coordinato dalla Regione Puglia da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa"*, previsto dall'art. 11 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, di cui al DPCM 16.07.2009, di cui all'Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con Delibera di G.R. n. 2077 del 29.09.2010, con cui venivano invitati i soggetti privati (Cooperative, proprietari di aree e altri soggetti) a presentare le proprie proposte;
- con nota prot. n. 25644 del 30.07.2012, a seguito di attività di concertazione tra ARCA Puglia Centrale, gli Assessorati di riferimento del Comune di Bari e altri soggetti privati, venivano trasmessi gli esiti riferiti alla individuazione di quattro Ambiti territoriali i cui obiettivi di trasformazione risultavano coerenti sia con le previsioni del DPRU (Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana) approvato dal Comune, che individua tra gli ambiti di intervento San Paolo (ambito C) sia con il DPP (Documento Programmatico Preliminare) al PUG (Piano Urbanistico Generale del Comune di Bari);

L'idea - guida di rigenerazione urbana proposta per il quartiere San Paolo, proposta da ARCA Puglia Centrale, rappresenta *"un nuovo sistema di valori del quartiere finalizzato ad aumentarne l'urbanità ed il desiderio"* un quadro di riferimento concreto che serve ad orientare le singole scelte

ed azioni di natura pubblica e privata, in modo che tra di loro siano coerenti e che contribuiscono nel loro insieme alla realizzazione dei cambiamenti voluti;

Gli interventi proposti seguono gli obiettivi di mixit  sociale e funzionale, di sicurezza, di miglioramento della mobilit  e dei trasporti, di aumento degli spazi pubblici.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 81 del 3.08.2012, l'Arca ha definitivamente approvato i contenuti della "Proposta di Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) del Quartiere San Paolo nel Comune di Bari" finalizzato al recupero e alla riqualificazione di aree periferiche e immobili ricadenti nel Quartiere San Paolo della citt  di Bari;

- a seguito di incontri tra l'ARCA Puglia Centrale e il Comune di Bari, necessari alla piena condivisione di intenti circa il contesto urbano, socio economico ed ambientale delle aree comprese nella piena condivisione di intenti circa il contesto urbano, socio economico ed ambientale delle aree comprese nel programma di riqualificazione, sono state apportate al piano in questione alcune modifiche i cui contenuti essenziali sono riportati nella nota dell'ARCA Puglia Centrale n. 006625 del 05.03.2015;

La proposta di PIRU comporta un insieme coordinato di interventi di natura pubblica e privata in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico, attraverso interventi di recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente, la creazione di infrastrutture e servizi pubblici, e disagio sociale, attraverso la realizzazione interventi di edilizia sociale, di infrastrutture ecologiche, spazi pubblici attrezzati, luoghi di aggregazione;

L'obiettivo generale   quello della ricucitura del tessuto fisico e sociale attraverso un sistema articolato di spazi pubblici e di attrezzature di quartiere, la cui configurazione spaziale finale conferir  maggiore identit  sia fisica sia funzionale al contesto urbano.

La proposta di rigenerazione si concentra su un sistema articolato di opere pubbliche che interessano sia interventi di natura residenziale che servizi pubblici ed infrastrutture. Nell'ambito 1 via Candura   prevista la realizzazione di un ampio ed articolato spazio pubblico attrezzato, piazza verde, circondato da attivit  commerciali e servizi, tra i quali un complesso mercatale comprensivo di ludoteca e servizi integrati connessi all'attivit  mercatale e di un parco lineare integrabile con il tessuto degli spazi verdi di quartiere a diretto contatto con le residenze e gli spazi pubblici. Nell'ambito 2 di via Sicilia   prevista la realizzazione di una spina di verde, di attrezzature sportive che costituisce il "cuore verde" dell'intervento, intorno al quale si sviluppano gli edifici che si affacciano su spazi urbani a dimensione condominiale. Lo spazio urbano centrale si conclude con un'attrezzatura commerciale specializzata che si articola e ingloba uno spazio

pubblico (una piazza) relazionato alla strada esterna di riferimento e al parco verde retrostante di uso

collettivo.

Il Programma interessa due ambiti con una superficie complessiva di circa 15 ha e prevede un investimento complessivo stimato in circa 73,7 milioni di euro.

I benefici pubblici complessivi dell'operazione sono stimati in circa 14,3 milioni di euro.

Le proposte private promuovono iniziative abitative rivolte a fronteggiare l'emergenza abitativa del Comune di Bari e prevedono la realizzazione, nella quota pari al 50% della proposta di edilizia residenziale di alloggi sociali (locazione e convenzionata) per le giovani coppie, gli anziani, i diversamente abili e gli sfrattati, 56 alloggi sono destinati al social housing.

Le proposte individuano, inoltre, una significativa dotazione di servizi alla collettività quali attrezzature socio culturali, attrezzature commerciali, attrezzature sportive, e servizi connessi. In particolare nell'Ambito 1 sarà realizzato un complesso mercatale comprensivo di ludoteca e servizi integrati connessi all'attività

mercatale ed un parco lineare a diretto contatto con le residenze e gli spazi pubblici; mentre nell'ambito 2 un centro commerciale e del verde sportivo.

RITENUTO che:

- sia proficuo, ai fini di una maggiore efficacia dell'azione di riqualificazione del quartiere San Paolo portare avanti un'azione congiunta tra il Comune di Bari e l'ARCA Puglia Centrale, in grado di coordinare gli interventi inclusi nel Progetto per la partecipazione al Bando Periferie 2016 e gli interventi inclusi nel PIRU;

- A tal fine ARCA Puglia Centrale e Comune di Bari hanno avviato un percorso partecipativo volto alla condivisione con gli abitanti degli interventi previsti nel PIRU, ai sensi dell'art.4 co.2 lett.g) della LR 21/2008, degli interventi previsti nel PIRU nonché di quelli inclusi nel Progetto per la partecipazione al Bando periferie 2016;

- Le due giornate di Laboratorio si sono tenute i giorni 1 e 2 agosto scorso, nei locali della sede del Municipio 3, in via Vincenzo Pacchioni 1, al quartiere San Paolo, ed hanno affrontato il tema degli spazi pubblici e collettivi. Il tema dei Laboratori è stata la dotazione di servizi, pubblici e collettivi, del quartiere ovvero la loro percezione da parte dei cittadini e utenti, problemi, punti di forza e risorse che li caratterizzano, definizione di proposte di intervento, individuazione di percorsi e modalità di attuazione possibili.

TUTTO CIÒ PREMESSO, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti sottoscritte si conviene e stipula quanto segue:

Comune di Bari e ARCA Puglia Centrale condividono il perimetro del PIRU, così come definito in allegato

Dalla Relazione finanziaria parte integrante della proposta di PIRU, si evince che dall'attuazione delle due proposte che ricadono nel PIRU, si ottengono benefici pubblici complessivi stimati in circa 14,3 milioni di euro di cui poco meno di 6,8 milioni a disposizione di Comune e ARCA Puglia Centrale per l'individuazione di ulteriori opere pubbliche che saranno realizzate a cura e spese dei due proponenti;

In particolare, il contributo straordinario a disposizione del Comune di Bari ed ARCA Puglia Centrale relativo all'ambito 1 è pari a € 3.189.195,00 e quello relativo all'ambito 2 è pari a € 3.527.058,00, per un totale di €. 6.716.253,00;

ARCA Puglia Centrale si impegna ad essere soggetto attuatore, nell'ambito del PIRU, di interventi di:

- Rifacimento sottoservizi (fogna nera e fogna bianca), marciapiedi, arredo urbano e verde (con un costo complessivo stimato di e.a. € 2.100.000,00);
- retrofit edifici esistenti, finalizzato alla riqualificazione e all'efficientamento energetico (costo complessivo stimato di e.a. € 1.290.000,00).

per un ammontare complessivo di circa 3,4 milioni di euro.

Comune di Bari e ARCA Puglia Centrale condividono che le ulteriori opere pubbliche anch'esse dell'ammontare di circa 3,4 milioni di euro di interesse del Comune di Bari, a carico dei soggetti privati da inserire nel PIRU saranno individuate successivamente rispetto in sede di adozione della proposta di PIRU da parte del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della legge regionale n.21/2008, sulla base di linee guida che saranno fornite dall'Amministrazione comunale, elaborate anche alla luce di quanto emerso attraverso il percorso partecipativo già avviato da ARCA Puglia Centrale in collaborazione con il Comune di Bari,

Comune di Bari e ARCA Puglia Centrale si impegnano altresì a proseguire in collaborazione l'azione partecipativa volta alla condivisione con gli abitanti degli interventi di riqualificazione per il quartiere San Paolo nelle fasi successive di messa a punto dei progetti e realizzazione degli stessi.

L'ARCA Puglia Centrale, come sopra rappresentata, si impegna altresì a cedere in piena proprietà al Comune di Bari tutte le aree interessate dalla realizzazione delle opere pubbliche di competenza comunale e, comunque, prima della loro realizzazione.

Letto, confermato e sottoscritto,

per il Comune di Bari

per l'ARCA Puglia Centrale_



Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2016/00557

del 25 AGOSTO 2016

OGGETTO: BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE
CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI DEGLI INTERVENTI DA
CANDIDARE.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA CON ARCA PUGLIA
CENTRALE PER ATTUAZIONE DEL PIRU SAN PAOLO.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo Favorevole

Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI
LEGGE.

Bari, 25/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Ilaria Rizzo

OGGETTO: BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI DEGLI INTERVENTI DA CANDIDARE.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA CON ARCA PUGLIA CENTRALE PER ATTUAZIONE DEL PIRU SAN PAOLO.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Favorevole

Bari, lì 25/08/2016

Il responsabile

Antonella Merra

Positivo

Bari, lì 25/08/2016

Il responsabile

Giorgio Borrelli

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ e vi rimarrà per ____ giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>